



Collaborazione pastorale di San Giorgio di Nogaro

CARLINO – CASTELLO – CORGNOLO – MARANO LAGUNARE – PORPETTO
PORTO NOGARO - SAN GIORGIO DI NOGARO - VILLANOVA - ZELLINA

SEGRETERIA: p.zza Duomo 1, 33058 San Giorgio di Nogaro –UD – ☎ 0431 65128

✉ sangiorgiodinogaro@diocesitudine.it SITO INTERNET: www.cpsangiorgio.it

CALENDARIO DI COLLABORAZIONE DAL 5 APRILE 2026 AL 19 APRILE 2026

<p>DOMENICA 5 APRILE 2026</p> <p>PASQUA DI RISURREZIONE</p> 	7:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Lodi del mattino
	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	8:30	Porto Nogaro – Santa Messa
	8:30	Corgnolo – Santa Messa
	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	9:45	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	9:45	Zellina – Santa Messa
	11:00	Carlino – Santa Messa
	11:15	San Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	11:15	Villanova – Santa Messa
	11:15	Castello – Santa Messa
	17:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Vespri solenni
	19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – S. Messa
<p>LUNEDÌ 6 APRILE Fra l'Ottava di Pasqua o "dell'Angelo"</p>	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	9:30	San Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	10:30	Castello – Santa Messa
	11:00	Carlino – Santa Messa
<p>Martedì 7 Aprile Fra l'Ottava di Pasqua</p>	15:30	Casa di Riposo – Santa Messa
	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – Santa Messa
<p>Mercoledì 8 Aprile Fra l'Ottava di Pasqua</p>	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
<p>Giovedì 9 Aprile Fra l'Ottava di Pasqua</p>	9:00	Marano – (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
<p>Venerdì 10 Aprile Fra l'Ottava di Pasqua</p>	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>) – S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa e inizio delle solenni Quarantore
	9:00	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa e inizio delle solenni Quarantore

	10:00	Casa di Riposo – Santa Messa
	18:00	Marano (Pieve) – Vespri e Ben. Eucaristica
	18:00	Porpetto (Pieve) – Vespri
	20:30	Porpetto (Pieve) – Adorazione notturna guidata e Benedizione Eucaristica
Confessioni in Duomo ogni sabato dalle 11:00 alle 12:00		
Sabato 11 Aprile Fra l'Ottava di Pasqua Messe Prefestive	9:00	Marano (Pieve) Lodi ed Esposizione
	9:00	Porpetto (Pieve) – S. Messa ed Esposizione
	17:30	Marano (Pieve) – Vespri e Ben. Eucaristica
	18:00	Marano (Pieve) – Santa Messa
	18:00	Porpetto (Pieve) – Vespri e Ben. Eucaristica
	19:00	S. Giorgio (Duomo) – Santa Messa
	19:00	Carlino – Santa Messa
	19:00	Corgnolo – Santa Messa
	20:45	Porpetto (Pieve) – Concerto Pascalia
DOMENICA 12 APRILE 2026 II DI PASQUA "IN ALBIS" O DELLA DIVINA MISERICORDIA	8:30	S. Giorgio (Duomo) – Santa Messa
	8:30	Pampaluna – Santa Messa
	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (Pieve) – S. Messa e consegna Vestine di 1ª Comunione
	9:45	Porpetto (Pieve) – Santa Messa
	11:00	Carlino – S. Messa e presentazione dei fanciulli di 1ª Comunione
	11:15	S. Giorgio (Duomo) – Santa Messa e consegna vestine di 1ª Comunione
	11:15	Villanova – Santa Messa
	11:15	Castello – Santa Messa
	17:30	Marano (Pieve) – Vespri di chiusura solenni Quarantore e processione
	19:00	S. Giorgio (Duomo) – S. Messa
Lunedì 13 Aprile San Martino I, papa	8:30	S. Giorgio (Duomo) – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (Ch. Madonna) – S. Messa
	9:00	Marano – Santa Messa
Martedì 14 Aprile San Lamberto	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (Ch. Madonna) – S. Messa
	9:00	Marano (Pieve) – Santa Messa
Mercoledì 15 Aprile San Marone	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (Ch. Madonna) – S. Messa
	9:00	Marano – (Pieve) – Santa Messa
Giovedì 16 Aprile San Fruttuoso	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (Ch. Madonna) – S. Messa
	9:00	Marano (Pieve) – Santa Messa

Venerdì 17 Aprile <i>San Simeone</i>	8:30	Carlino – Santa Messa
	9:00	S. Giorgio (<i>Ch. Madonna</i>)–S. Messa
	9:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	10:00	Casa di Riposo – Santa Messa
Sabato 18 Aprile Dedicazione della Chiesa Metropolitana Messe Prefestive	18:00	Marano (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	19:00	Carlino – Santa Messa
	19:00	Castello – Santa Messa
Confessioni in Duomo ogni sabato dalle 11:00 alle 12:00		
DOMENICA 19 APRILE 2026 III DI PASQUA	8:30	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa
	8:30	Porto Nogaro – Santa Messa
	9:30	S. Gervasio – Santa Messa
	9:45	Marano (<i>Pieve</i>) –S. Messa
	9:45	Porpetto (<i>Pieve</i>) – Santa Messa
	9:45	Corgnolo – Santa Messa
	9:45	Zellina – Santa Messa
	11:00	Carlino – S. Messa
	11:15	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa e
	11:15	Villanova – Santa Messa
19:00	S. Giorgio (<i>Duomo</i>) – Santa Messa	

COMMENTO AL VANGELO DI GIOVANNI (13,1-15)

DI PADRE ERMES RONCHI

I giorni della Settimana Santa non sono un lunedì, un martedì o mercoledì qualsiasi, ma noi li chiamiamo santi perché sono i giorni del nostro destino, i giorni supremi della storia dell'umanità. E insieme percorreremo i quattro giorni conclusivi, per essere accompagnati anche noi attraverso l'esperienza di Gesù, essere accompagnati alla trasformazione, alla risurrezione, alla luce. Giovedì Santo. I simboli del Giovedì Santo sono quelli principali, almeno sono la lavanda dei piedi e il pane. L'Ultima Cena non ha niente di romantico. È il momento in cui Gesù passa per il fuoco, come un pane nel forno. Anche lui passa per il fuoco. Il momento in cui tutto è esploso e tutto sembra finito. Eppure lava loro i piedi anziché rimandarli a casa, perché non hanno capito, perché non sono all'altezza. Anziché rimandarli al lago, alle barche, al banco, si inventa qualcosa di inedito: la lavanda dei piedi. Qualcosa però che lui aveva accolto su di sé da quella donna che l'aveva lavato con le sue lacrime, asciugato con i suoi capelli, profumato con un unguento che costava quanto il salario di un anno di un operaio. E Gesù, all'Ultima Cena, imita i gesti di quella donna. Dio e l'uomo si incontrano negli stessi gesti, perché quando l'uomo ama compie gesti divini, quando Dio ama compie gesti molto umani. La lavanda dei piedi è in qualche modo la vendetta di Dio, perché Dio si vendica di tutta la nostra lontananza, di tutte le nostre fughe, e lo fa prendendo in mano i piedi dei discepoli, nel gesto dello schiavo o della donna. E sono i piedi di gente stanca, di gente nomade, di gente claudicante, che è fuggita e che fuggirà ancora. Eppure è come se Gesù dicesse: *"Io non chiedo, io*

dono.” Non sono venuto a chiedere, sono venuto a portare. Non sono il padrone, ma il servo che ti aiuta. Non andartene, non lasciarmi mai, non fuggire. E chi è Dio? Dio è il tuo lavapiedi. E questo è lo scandalo. E a noi viene da dire come a Pietro: “Ma Signore, ma tu sei tutto matto! Un Messia non può fare così.” E lui a rispondere: “Io invece sono il tuo servitore, colui che al tuo ritorno ti abbraccia, colui che ti lava i piedi per preparare la festa.”

ARCIDIOCESI – FORANIA – COLLABORAZIONE PASTORALE – PARROCCHIE



CONCERTI PASQUALI

- **Sabato 11 alle ore 20:45 in Pieve a Porpetto**, concerto *“Ha vinto la potenza del Tuo Amore”* a cura dei cori “S. Vincenzo” di Porpetto, del gruppo corale di Carlino e “Natisa” di Aquileia.
- **Domenica 19 alle ore 18:00 in Pieve a Marano**, concerto di organo, tromba e soprano solista.



RISORGERANNO IN CRISTO

**LOMARTIRE LUCIA VED. DEL PIN, FINATTI ANNA VED. TONIZZO,
MILANESE RINO E ZAMPIERI FRANCO.**

Rinnoviamo le condoglianze ed eleviamo preghiere di suffragio.

Auguri di Pasqua del Parroco e dei Sacerdoti della CP

“Rallegratevi sempre nel Signore. Ve lo ripeto: rallegratevi! Il Signore è vicino. Non angustiatevi per nulla. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini” (Fil 4, 4-5).

Sono ben altre e ben diverse le parole che si dicono e che si ascoltano quando qualcuno è in difficoltà o quando, come ai giorni nostri, imperversano ingiustizie, violenze, cattiverie...

Sono parole scritte da San Paolo, l’apostolo, un uomo che sapeva bene che cos’è il patire, il disprezzo, la persecuzione, le difficoltà della vita e conosceva bene le tragedie del proprio tempo e lo sconforto e il senso di impotenza che ne conseguono.

Eppure insiste: *“Rallegratevi sempre! Ve lo ripeto: rallegratevi!”*. Il motivo? Uno soltanto: *“Il Signore è vicino”* ... e se Lui è vicino, questo basta. Lui infatti è la ragione e la fonte di ogni bene... del bene che si riceve, del bene che si compie e del bene che si spera.

Non c’è soltanto il male! ... E il bene può essere compiuto, conosciuto e apprezzato da tutti gli uomini. C’è sì il Venerdì Santo, ma c’è anche la Pasqua!

Per voi tutti le medesime parole: *“Non angustiatevi per nulla! Rallegratevi sempre, nel Signore!”*

Buona Pasqua!



mons. Igino e i Sacerdoti della Collaborazione Pastorale